

ECONOMIA

Cambiano, la banca che non segue le mode

«Abbiamo investito sulle persone e sui progetti». Bilancio 2008, l'utile non cala

di BRUNO BERTI

UNA BANCA solida che punta più a essere che ad apparire e che non segue le mode del momento, questo il ritratto della Cambiano che emerge dalla presentazione del bilancio 2008 fatta ieri dal presidente Paolo Regini e dal direttore generale Francesco Bosio in vista dell'assemblea che domani all'auditorium dell'Enriques a Castelfiorentino riunirà i quasi 3.000 soci dell'istituto di credito cooperativo. «L'anno scorso — dice il presidente Regini — è stato un anno terribile, e anche il 2009 non promette granché. Ma la Banca sta sul mercato a servizio del territorio, naturalmente con tutte le attenzioni necessarie alla qualità del credito». I risultati dell'istituto castellano, che ha una presenza capillare nella zona e nei comuni vicini (28 sportelli), sono in linea con quelli degli anni precedenti, quando di crisi non si parlava proprio. «Nel 2008 la raccolta è aumentata del 17,6% e ha superato 1,6 miliardi di euro, mentre gli impieghi sono cresciuti del 16,9 a oltre 1,4 miliardi. L'utile (che alla Cambiano non è crollato come è avvenuto per tanti istituti di credito) è di 16,7 milioni di euro con un patrimonio di tutto rispetto, 218 milioni. Abbiamo investito nell'economia reale, e non nella finanza», una scelta che è stata pagante. La



ECONOMIA Sopra a sinistra il presidente Paolo Regini e a destra il direttore generale Francesco Bosio



Cambiano ha anche messo a confronto i propri indici patrimoniali alla fine del 2008 con quelli di altre banche, anche molto più blasonate. Il paragone è lusinghiero: l'istituto castellano con il Tier 1 a 17,62 straccia big del calibro di Unicredit (6,66) e Intesa San Paolo (7,10).

«**ABBIAMO** attuato — dice il direttore generale Bosio — una politica a sostegno dell'economia: la Banca non si è 'chiusa'. In un momento critico non abbiamo cam-

biato modo di essere. L'aumento della raccolta si può definire eccezionale se solo si tiene conto della minore propensione al risparmio, forzata, a causa della crisi. «Le sofferenze (i crediti difficilmente esigibili, n.d.r.) sono allo 0,89%, uno dei livelli più bassi del sistema bancario, grazie a una gestione prudente e oculata: abbiamo dato peso alle cose serie. Una banca solida ed efficiente va a vantaggio del territorio e il patrimonio rappresentato dai nostri soci la lega alla comunità, senza dimenticare che noi investiamo sul territorio le risorse che raccogliamo. Alla Cambiano i rapporti sono meno burocratici, senza facilonerie di sorta: conosciamo le aziende e i risparmiatori. Per perso-

ne serie e progetti fondati noi ci siamo: mettiamo l'uomo al centro delle valutazioni. La Banca, poi, sostiene le iniziative del territorio: abbiamo assegnato contributi per circa 500.000 euro per attività nella scuola, la cultura e lo sport». E c'è anche il sostegno indiretto, ma importante, delle sponsorizzazioni e della pubblicità.

L'ECONOMIA globalizzata, sottolinea ancora il direttore generale, ha portato i guasti originati negli Usa in tutto il mondo, quindi Italia compresa. Ma a differenza della grande crisi del 1929, oggi la ricetta non è stata quella del protezionismo. «Da noi abbiamo anche alcune carte importanti da giocare: il capitalismo del territorio, vale a dire il saper fare e la voglia di rischiare che si unisce alla presenza di imprenditori determinati che stringono i denti e vanno avanti. E anche la struttura di piccole e piccolissime imprese può essere un vantaggio visto che permette la flessibilità imprenditoriale, che unita all'inventiva diventa vincente». «In questo anno — aggiunge il presidente Regini —, in omaggio a quella prudenza che è una delle nostre caratteristiche, abbiamo sospeso il piano di aperture di nuove filiali. Lo stop comunque non durerà a lungo, visto che l'anno prossimo riprenderemo ad espanderci sul territorio (probabilmente sarà rafforzata la presenza su Firenze) con la nostra media abituale: circa tre sportelli all'anno».

I NUMERI

● LA RACCOLTA

La banca cooperativa nel 2008 ha raccolto oltre 1,6 miliardi di euro, con un incremento sul 2007 del 17,6%

● GLI IMPIEGHI

I finanziamenti erogati alla clientela hanno superato 1,4 miliardi di euro, in crescita del 16,9%

● L'UTILE

A differenza di tante banche, anche grandi, il 'guadagno' dell'istituto castellano, 16,7 milioni, non è crollato



ECONOMIA II direttore generale Bosio

ALL'AGENZIA PER LO SVILUPPO GRAZIE ALL'IMPEGNO DI VITTORIO BUGLI

Aprire lo sportello Fidi Toscana a sostegno di piccole e medie imprese

APRE a Empoli uno sportello Fidi Toscana. Pensato a sostegno alle piccole e medie imprese, lo sportello fornirà informazioni sulle opportunità di accesso al credito per le Pmi in relazione anche ai 50 milioni stanziati dalla Regione, sarà aperto una volta a settimana nei locali dell'Agenzia per lo sviluppo (via delle Fiascaie, 12) il giovedì dalle 9 alle 13, e offrirà il servizio su appuntamento (tel. 0571 76650) con la pres-

senza di un consulente di Fidi. Voluto da associazioni di categoria ed enti locali, lo sportello è stato realizzato grazie all'impegno di Vittorio Bugli, consigliere regionale, presidente della commissione Attività produttive. «Avere un punto di riferimento per le aziende — dice Bugli — significa dare una risposta concreta ai bisogni di accesso al credito degli imprenditori in un momento di acuta crisi economica».

Automobile Club Sovigliana Vinci

Orario estivo: dal lunedì al venerdì
9.00 - 13.00 pomeriggio 15.30 - 19.00



- ✓ Passaggi di proprietà
- ✓ Rilasci targhe auto-moto -ciclomotori
- ✓ rinnovo e duplicato patenti con medico in sede
- ✓ pagamento e assistenza bolli auto
- ✓ polizze assicurative SARA
- ✓ rilascio e rinnovo passaporti- licenza conto proprio e conto terzi

Sovigliana - Vinci (Fi) Via Nazario Sauro, 28

tel 0571.508065 www.acisoviglianavinci.it - info@acisoviglianavinci.it

ToscanaFacile.it
tutti i servizi a portata di click

Tutte le tue bollette Online.

Vai su www.toscanafacile.it e avrai gratuitamente accesso a tutte le informazioni su acqua, gas, energia elettrica e rifiuti

Su www.ToscanaFacile.it puoi:

Sapere tutto ciò che ti interessa sulle aziende che ti forniscono i servizi

UTENZE

Consultare le tue fatture e verificare la situazione dei pagamenti

BOLLETTE

Trovare tutte le istruzioni per effettuare nuovi allacciamenti e modificare le utenze

PRATICHE

Ricevere le informazioni in tempo reale sulle variazioni del servizio

COMUNICAZIONI

Con ToscanaFacile.it tutti i tuoi servizi sono a portata di click!

CISPTEL Confesercenti TOSCANA

REGIONE TOSCANA